



**Tribunale di Roma**  
**Terza Sezione civile**

il Giudice istruttore, dott. Guido Romano,  
a scioglimento della riserva assunta in data 22 novembre 2016;

premesso che, con istanza depositata in cancelleria in data 12 maggio 2016, i Sig.ri Nino Luciani, Alberto Alessi, Luigi D'Agrò, Renato Grassi e Renzo Gubert, in proprio e quali delegati del 10% dell'ultimo elenco disponibile degli iscritti, chiedevano al Tribunale, ai sensi del secondo comma dell'art. 20 c.c., di "ordinare, designando la persona che deve presiderla (ex art. 20 e 2367 c.c.), la convocazione dell'assemblea nazionale della associazione non riconosciuta Democrazia Cristina, con il seguente o.d.g.: a) nomina del presidente pro tempore della riunione e del segretario verbalizzante; b) nomina del presidente della associazione (art. 36 del c.c., e principi generali dell'ordinamento); c) varie ed eventuali";

considerato che, ai sensi dell'art. 20 c.c., l'assemblea delle associazioni deve essere convocata dagli amministratori una volta l'anno per l'approvazione del bilancio (primo comma); l'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati: in questo ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del tribunale (secondo comma);

considerato che, in sede di volontaria giurisdizione, al Tribunale è devoluta esclusivamente la funzione di valutare la legittimità formale della richiesta, mentre tutte le altre questioni possono essere fatte eventualmente valere in via contenziosa attraverso l'impugnazione della deliberazione;

ritenuto che l'istanza presentata appare legittimamente formulata, avendo i ricorrenti dimostrato che la richiesta di convocazione dell'assemblea proviene da un numero di associati - risultante dall'ultimo elenco disponibile - superiore al 10% degli iscritti;



considerato, sotto altro profilo, che nel caso di specie non era neppure necessaria la previa richiesta all'amministratore dell'associazione attesa la decadenza di tutti gli organi sociali e, conseguentemente, l'assenza stessa dell'organo cui chiedere la convocazione dell'assemblea; considerato che, con provvedimento del 25 ottobre 2016, il Tribunale aveva sollecitato di ricorrenti a volere documentare la disponibilità di una sala adeguata ove tenere l'assemblea della associazione;

ritenuto che i ricorrenti hanno, nel corso dell'udienza del 22 novembre 2016, dimostrato di avere acquisito la disponibilità della Sala Leptis Magna dell'Hotel Ergife di Roma per i giorni 25 febbraio 2017 ore 21.00 (prima convocazione) e 26 febbraio 2016 ore 10.00 (seconda convocazione);

considerato che, sempre nel corso dell'udienza del 22 novembre 2016, il Sig. Nino Luciani si è dichiarato disponibile ad eseguire, per il caso di accoglimento dell'istanza, le formalità necessarie conseguenti alla disposta convocazione;

ritenuto, infine, che il medesimo Sig. Nino Luciani deve essere designato - sulla base dell'art. 2367 c.c. applicabile analogicamente anche alla fattispecie di cui all'art. 20 c.c. - a presiedere l'assemblea;

**p.q.m.**

- dispone la convocazione dell'assemblea nazionale degli associati della associazione non riconosciuta "Democrazia Cristiana" presso la Sala Leptis Magna dell'Hotel Ergife di Roma (via Aurelia, n. 619) per il giorno 25 febbraio 2017 ore 21.00 in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 2016 ore 10.00 in seconda convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno: a) nomina del presidente pro tempore della riunione e del segretario verbalizzante; b) nomina del presidente della associazione; c) varie ed eventuali;
- designa il ricorrente Sig. Nino Luciani a presiedere detta assemblea e ad eseguire tutte le formalità necessarie conseguenti alla disposta convocazione.

Manda alla cancelleria per la comunicazione alle parti.

Roma, 13 dicembre 2016

*Il Giudice*  
(dott. Guido Romano)

